



CLUB ALPINO ITALIANO
Sicilia
Direzione Regionale Riserve
Via Roma 443 – Palermo
tel. 091.322689 – fax 091.6092589



LEGAMBIENTE
Comitato Regionale Siciliano
Dipartimento Conservazione Natura
Via Agrigento 67 – Palermo
tel. 091.301663 – fax 091.6264139

COMUNICATO STAMPA

Palermo, 20 settembre 2006

Verdura International Golf Resort di Sir Rocco Forte.
Esposto CAI Sicilia e LEGAMBIENTE
sull'attività dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sciacca:
la sospensione dei lavori non riguarda tutte le opere censurate dalla
Regione ed è stata rilasciata un'ulteriore concessione in variante senza
le preventive autorizzazioni in materia di VIA e paesaggio.
Aumentata la cubatura dell'intervento di oltre 7.400 mc.
Consegnata dal Comune alla Regione una nuova relazione in cui si
afferma incredibilmente che tutto è in regola.

CAI Sicilia e LEGAMBIENTE hanno presentato un nuovo esposto alla Procura della Repubblica di Sciacca sugli atti compiuti dall'Ufficio Tecnico del Comune di Sciacca in merito alla realizzazione del Verdura International Golf Resort di Sir Rocco Forte, che dall'8 agosto è ormai privo per intero dell'autorizzazione regionale in materia di VIA decaduta perché i funzionari regionali hanno accertato importanti violazioni alle prescrizioni date.

“In questi giorni abbiamo avuto conoscenza dei documenti distribuiti in Consiglio Comunale sull'attività svolta dall'Ufficio Tecnico – **dichiarano Angelo Dimarca Vicepresidente Regionale di Legambiente Sicilia e Gianni Mento Responsabile Regionale delle Riserve del CAI Sicilia-** e siamo rimasti letteralmente increduli:

- il provvedimento di sospensione del Comune dello scorso 10 agosto non inibisce la semina dei prati erbosi nella fascia di 100 metri dal fiume e dal mare nelle quali la Regione ha vietato la realizzazione dei campi da golf. Si vuole forse spacciare la semina di essenze erbacee estranee a quegli ambienti naturali come rinaturalizzazione. E tutto questo all'interno di un Sito di Importanza Comunitaria;
- il 3 maggio 2006 è stata rilasciata una concessione edilizia in variante che modifica l'intero intervento, senza il preventivo parere della Soprintendenza ai Beni Culturali (rilasciato solo ai primi di agosto) e la verifica delle nuove opere presso il Servizio Valutazione di Impatto Ambientale della Regione;
- la cubatura dell'intervento è stata aumentata di oltre 7.400 mc;
- il 31 agosto è stata inviata dal Comune alla Regione una relazione nella quale si afferma incredibilmente che tutto è in regola.

La situazione è di una gravità che non abbiamo mai riscontrato altrove in Sicilia.

Da un lato le prese in giro con la sospensione dei lavori che consente la semina dei prati. Il fatto che l'impresa forse non li stia realizzando serve solo a lanciare segnali distensivi agli inquirenti.

Dall'altro un albergo in corso di realizzazione privo della preventiva autorizzazione in materia di VIA e le relative trasformazioni urbanistiche edilizie eseguite da maggio ad agosto senza alcune importanti autorizzazioni in materia di tutela del paesaggio e compatibilità ambientale.

E si disconoscono vincoli, violazioni e fatti di una evidenza accecante”.

Gli atti conseguenti ai nuovi gravi fatti denunciati oggi dalle Associazioni e gli atti che verranno compiuti nei prossimi giorni in vista della scadenza, il 25 settembre, della sospensione parziale di alcuni lavori disposta dal Comune, dimostreranno con chiarezza ed in via definitiva chi opera per il ripristino dello stato di diritto e chi offre coperture.